

Data	Testata	Edizione	Pagina
12.08.2015	Quotidiano	KR	28



LE REAZIONI

**Coro
unanime
«Disastro
prevedibile»**

«SULL'incapacità della Soakro siamo stati facili profeti poiché già nel 2013 abbiamo assegnato alla società che gestisce gli impianti di depurazione del Crotonese la bandiera nera di Goletta Verde; ma dell'incapacità del Comune di Crotone a programmare le opere pubbliche utili per risolvere i problemi di depurazione della città oggi abbiamo anche l'evidenza del fallimento». È questo il commento di Legambiente Calabria alla notizia che per

giorni il tratto di mare antistante il lungomare di Crotone è completamente invaso dagli scarichi fognari. «Che il sistema fognario avesse seri problemi, soprattutto nella zona del lungomare cittadino, era emerso già all'indomani dell'inaugurazione del "nuovo" lungomare (correva l'anno 2003). Ebbene, da allora, nonostante allagamenti, cattivi odori, sversamenti fognari si siano verificati puntualmente negli anni, e soprattutto

nella stagione estiva, la questione non è mai stata affrontata se non con qualche rattoppo - prosegue Legambiente - In questo senso anche la questione Soakro appare emblematica; consulenze e management lautamente retribuiti non riescono a garantire neppure i servizi minimi e per contro producono debiti per milioni di euro e senza che la politica intervenga concretamente».

Per Fabrizio Zurlo, Valentina Galdieri e Alfredo Lucente di FDI «La crisi della rete fognaria non solo era evitabile ma assolutamente prevedibile. Non ci vuole un genio per capire che la crisi della Soakro avrebbe portato al collasso della rete fognaria. Ma il Pd è troppo intento alle faide interne per dare attenzione alle giuste problematiche della città».